



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

VISTO il D.P.Reg. n.699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n.62 recante “Piano straordinario di finanziamento per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione.”;

VISTE le note n. 118392 e 118397 del 04.11.2019 con le quali il Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Servizio allo studio, buono scuola e assistenza alunni svantaggiati – chiede l'iscrizione in bilancio sul capitolo 373716, per l'esercizio finanziario 2019, rispettivamente dell'importo di euro 12.452.471,00 e di euro 12.177.591,00 per l'erogazione di borse di studio per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VERIFICATO che sul capitolo di entrata 3607 “Assegnazioni dello Stato per borse di studio a sostegno delle famiglie per l'istruzione.” risultano accertate, riscosse e versate le predette somme di euro 12.452.471,00 e di euro 12.177.591,00 rispettivamente nell'esercizio finanziario 2015 e nell'esercizio finanziario 2016;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2019, la somma complessiva di euro 24.630.062,00 sia in entrata al capitolo 2 relativo all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente, che nella spesa al capitolo 373716, con contestuale variazione in termini di cassa

di pari importo mediante prelevamento dal capitolo di spesa 215710 "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa";

## D E C R E T A

### Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

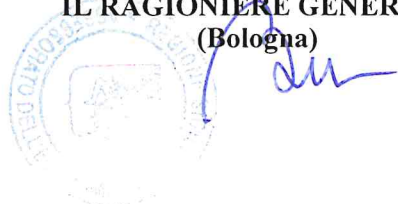
Missione e Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		Competenza	Cassa
<b>ENTRATA</b>			
	<b>AVANZO FINANZIARIO</b>	<b>+ 24.630.062,00</b>	<b>---</b>
<b>0002</b>	Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente	+ 24.630.062,00	---
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE</b>			
	<b>Missione 20 - Fondi e accantonamenti</b>		
	<b>Programma 3 - Altri Fondi</b>		
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>		
	<b>Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti</b>		
<b>Missione 20 - Programma 3</b>		--	- 24.630.062,00
di cui al capitolo <b>215710</b>	Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	--	- 24.630.062,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale</b>			
	<b>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>		
	<b>Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria</b>		
	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>		
	<b>Macroaggregato 1.04 - Trasferimenti correnti</b>		
<b>Missione 4</b>			
<b>Programma 2</b>		+ 24.630.062,00	+ 24.630.062,00
di cui al capitolo: <b>373716</b>	Finanziamenti per l'assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese delle famiglie per l'istruzione.	+ 24.630.062,00	+ 24.630.062,00

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 14.11.2019

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
(Bologna)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S.02  
Luciano Calandra

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Davide Marino